



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Alla Direzione Generale per la crescita sostenibile e
la qualità dello sviluppo
CRESS-UDG@mite.gov.it

OGGETTO: [ID:7327] VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL “SECONDO AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE DEL DISTRETTO DELL’APPENNINO CENTRALE (PGDAC.3 PER IL CICLO 2021- 2027)” - CONSULTAZIONE SUL RAPPORTO PRELIMINARE.

Facendo seguito alla nota in oggetto, acquisita al protocollo del MITE al n. 91103 del 24.08.2021, relativa alla consultazione sul rapporto preliminare del " Secondo aggiornamento del piano di gestione delle acque del Distretto dell’Appennino Centrale (PGDAC.3 per il ciclo 2021- 2027)", si rappresenta in primo luogo che la scrivente Divisione si esprime solo sugli aspetti ambientali di competenza e limitatamente al livello del dettaglio della documentazione trasmessa.

Il Piano di Gestione del distretto idrografico dell’Appennino Centrale è, come già detto, lo strumento operativo previsto dalla Direttiva 2000/60/CE per attuare una politica coerente e sostenibile della tutela delle acque comunitarie, attraverso un approccio integrato dei diversi aspetti gestionali ed ecologici alla scala di distretto idrografico che garantisca il conseguimento dei seguenti obiettivi generali (art. 1 della DQA):

- “impedire un ulteriore deterioramento, proteggere e migliorare lo stato degli ecosistemi acquatici e degli ecosistemi terrestri e delle zone umide direttamente dipendenti dagli ecosistemi acquatici sotto il profilo del fabbisogno idrico”;
- “agevolare un utilizzo idrico sostenibile fondato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili”;
- “mirare alla protezione rafforzata e al miglioramento dell’ambiente acquatico, anche attraverso misure specifiche per la graduale riduzione degli scarichi, delle emissioni e delle perdite di sostanze prioritarie e l’arresto o la graduale eliminazione degli scarichi, delle emissioni e delle perdite di sostanze pericolose prioritarie”;
- “assicurare la graduale riduzione dell’inquinamento delle acque sotterranee e impedirne l’aumento”;
- “contribuire a mitigare gli effetti delle inondazioni e della siccità”

Tanto premesso si rappresenta che, laddove gli interventi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del Piano ricadano anche all’interno di uno dei Siti di interesse Nazionale, gli stessi dovranno essere sottoposti alla valutazione di competenza di questa Divisione al fine di verificare

ID Utente: 531

ID Documento: RiA_03-531_2021-0288

Data stesura: 23/09/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

che siano realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudicano né interferiscono con il completamento e l'esecuzione di interventi di bonifica, né determinano rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area e non causino incrementi di contaminazione accertata.

Il Dirigente

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)